

COMUNE DI MATTIE

REGOLAMENTO SUI CRITERI APPLICATIVI DELL'INDICATORE DELLA SITUAZIONE ECONOMICA EQUIVALENTE (ISEE) PER L'EROGAZIONE DELLE PRESTAZIONI SOCIALI AGEVOLATE

CAPO 1: Principi generali

ART. 1- OGGETTO DEL REGOLAMENTO

Il presente regolamento è lo strumento per la disciplina dell'applicazione dell'indicatore della situazione economica equivalente (di seguito ISEE), al fine di accertare la capacità economica delle persone che richiedono l'esenzione o l'agevolazione sulla partecipazione al costo delle prestazioni sociali agevolate erogate dal comune di MATTIE;

Il presente Regolamento è correlato dalla normativa speciale definita dal D.Lgs. 31.3.1998 n.109 e s.m.i., dal D.P.C.M. 7.5.1999 n.221 e s.m.i. e dal D.P.C.M. 18.3.2001 "Approvazione dei modelli tipo della dichiarazione sostitutiva e dall'attestazione, non che delle relative istruzioni per la compilazione, a norma dell'art. 4, comma 6, del D.Lgs. 31.3.1998 n.109, come modificato dal D.Lgs. 3.5.2000 n. 130".

Il regolamento inoltre va ad integrare ogni altra norma regolamentare comunale, relativa ad agevolazioni economiche o tariffarie, che prevedano la valutazione della situazione economica del richiedente.

Per "prestazioni sociali agevolate" si intendono gli interventi di natura sociale o assistenziale erogati dal Comune, non destinati alla generalità dei soggetti o comunque collegati nella misura o nel costo a determinate situazioni economiche.

Il Comune di MATTIE, nell'esercizio delle suddette funzioni e attraverso l'applicazione del suddetto Regolamento, persegue l'obiettivo di garantire i diritti inviolabili della persona umana, di eliminare le situazioni che determinano nell'individuo uno stato di bisogno o di emarginazione e che impediscono il pieno sviluppo della personalità, in attuazione degli artt. 2, 3 e 38 della Costituzione.

Sono esclusi dalla disciplina del presente Regolamento gli interventi ed i servizi gestiti dal Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio-Assistenziali; CON.I.S.A. "Valle di Susa", a cui sono state delegate le funzioni socio-assistenziali per effetto della Convenzione approvata con deliberazione di C.C. n. 26 del 28 settembre 1996 successivamente riapprovata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 19 giugno 2003.

ART. 2 - AMBITO DI APPLICAZIONE

Le disposizioni del presente Regolamento si applicano, nel rispetto del principio che ogni cittadino gode di pari dignità nel diritto ad usufruire delle prestazioni e dei servizi assicurati ad ogni cittadino dalla Costituzione e dalle altre disposizioni vigenti, attualmente relative ai sottoelencati servizi::

- Mense scolastiche;
- Trasporti scolastici;
- Esenzione ticket indigenti;

L'applicazione del Regolamento è comunque estesa dal Comune a tutte le prestazioni sociali agevolate derivanti da disposizioni di legge, attuali o che devono essere emanate successivamente, inerenti funzioni attribuite o conferite dalla legge allo stesso Ente Locale, o per eventuali altri servizi (centri estivi, prestazioni scolastiche ecc.) che il Comune dovesse istituire per le quali la misura dell'agevolazione dipenda dalla condizione economica del nucleo familiare del richiedente.

ART. 3 - SITUAZIONE ECONOMICA

La situazione economica dei richiedenti è valutata combinando tra loro reddito, patrimonio e composizione del nucleo familiare così come definiti e con le modalità di calcolo di cui al decreto legislativo 109/98 e del D.P.C.M. 7.5.1999 n. 221 e loro successive interrogazioni e modificazioni. È fatto salvo il diritto del cittadino a non essere soggetto a valutazione. In tal caso l'accesso alla prestazione sociale avverrà senza il godimento di alcuna agevolazione tariffaria i di precedenza dipendenti dalla situazione economica.

ART. 4- CRITERI PER DETERMINA DEL NUCLEO FAMILIARE DI RIFERIMENTO

La valutazione della situazione economica dei richiedenti le prestazioni sociali agevolate viene determinata considerando il nucleo familiare di appartenenza, individuato ai sensi dell'art. 2, comma 2 e 3 del D.Lgs. 109/98, nonché in base agli ulteriori criteri indicati dal D.P.C.M. 221/99 e loro integrazioni e modificazioni.

ART. 5- DESTINATARI DEGLI INTERVENTI E DEI SERVIZI

Possono accedere alle prestazioni sociali erogate dal comune di MATTIE i cittadini iscritti all'anagrafe della popolazione residente ed utenti di altri comuni usufruenti del servizio, con percentuale od importo di partecipazioni così come stabilite annualmente dall'amministrazione.

L'esenzione totale del pagamento delle prestazioni è riferita ai soli utenti residenti ed eventualmente ad utenti di altri Comuni, secondo le modalità ed i termini stabiliti nelle convenzioni appositamente stipulate.

Per i minori la richiesta deve essere compilata e sottoscritta da uno dei genitori responsabili delle dichiarazioni anagrafiche o del soggetto che legittimamente ne esercita la potestà.

In deroga a quanto previsto dal presente Regolamento, la giunta comunale, ai fini della concessione di prestazioni sociali agevolate, è autorizzata a prescindere dall'applicazione dei criteri di valutazione della situazione economica ove, per casi eccezionali e gravi, specificatamente e motivatamente segnalati dal servizio sociale del CON.I.S.A, ravvisi la necessità di assicurare comunque l'intervento.

CAPO II: Criteri di valutazione della situazione economica dei soggetti che richiedono Prestazioni agevolate

ART. 6- ISTRUTTORIA DELLA DOMANDA

L'istanza per accedere alle prestazioni sociali agevolate va redatta sugli appositi moduli predisposti dall'amministrazione comunale.

L'istanza va corredata dalla **Dichiarazione sostitutiva unica**, di cui al modello tipo approvato con **D.P.CM.** del 18.5.2001 e compilata secondo le istruzioni approvate con il medesimo provvedimento.

L'istanza di accesso alle forme di prestazione agevolata è istituita dal Servizio competente definita entro 30 giorni dalla presentazione. Il responsabile del procedimento avrà cura di informare il richiedente circa l'accoglimento o il rigetto della domanda, entro i limiti temporali previsti dalla procedura.

Ai sensi dell'articolo 18 della legge 241/1990 e poiché univoco il sistema di calcolo dell'indicatore della situazione economica equivalente, per l'accesso alle prestazioni agevolate erogate da questo Comune, gli utenti interessati potranno compilare una sola dichiarazione sostitutiva delle condizioni, economiche, da utilizzare per tutte le prestazioni che saranno richieste, fatte salve le diverse soglie di accesso.

La dichiarazione sostitutiva unica ha validità annuale e contiene le informazioni necessarie per la determinazione dell'**ISEE**, secondo le norme e i criteri previsti dal D.L.gs. 31.3.1998, n.109 e s.m.i. e dal D.C.P.M. 7.5.1999 n. 221 e s.m.i.

È facoltà dell'utente presentare, nel periodo di validità della dichiarazione sostitutiva unica, un'altra dichiarazione autocertificata, qualora intenda far rilevare i mutamenti delle condizioni familiari ed economiche, ai fini del calcolo dell'indicatore della situazione economica equivalente del primo nucleo familiare.

Gli effetti di tale nuova dichiarazione decorrono per le prestazioni successive al nuovo calcolo dell'**ISEE**, rimanendo escluso ogni effetto retroattivo.

All'atto della presentazione della dichiarazione il servizio comunale competente rilascia un'attestazione che riporta il contenuto della dichiarazione e gli elementi necessari per il calcolo della situazione economica, redatta in conformità al modello –tipo di cui al citato D.P.C.M. del 18.5.2001.

Sarà compito del servizio interessato trasmettere, secondo le procedure di cui al D.Lgs. 31.3.1998, n. 109 e s.m.i., i dati necessari per il calcolo dell'indicatore della situazione economica (ISEE) e della situazione economica equivalente (ISEE) al sistema informatico dell'INPS.

Il Comune di MATTIE assicura l'assistenza necessaria per la compilazione della dichiarazione sostitutiva unica direttamente attraverso i propri uffici oppure in convenzione o collaborazione con i centri di assistenza fiscale.

ART. 7-INDICATORE DELLA SITUAZIONE ECONOMICA (ISEE) E INDICATORE DELLA SITUAZIONE ECONOMICA EQUIVALENTE (ISEE)

L'accesso alle prestazioni sociali agevolate è riservato esclusivamente ai richiedenti la cui situazione economica equivalente (ISEE) sia inferiore o uguale a quella fissata nel presente Regolamento.

Per i servizi il cui accesso attualmente non è ancora legato alla condizione economica del richiedente (es. prestazioni scolastiche, centri estivi per minori, ecc.) l'ISEE e le conseguenti percentuali di agevolazioni tariffarie o di contributo, saranno stabiliti dall'amministrazione Comunale con successivi atti amministrativi.

La situazione economica di coloro che richiedono prestazioni o servizi sociali o assistenziali agevolati, è determinata con riferimento all'intero nucleo familiare quale risulta alla data di presentazione della dichiarazione sostitutiva unica di cui all'art. 6.

Ai fini dell'applicazione del presente regolamento, il nucleo familiare è determinato facendo riferimento ai criteri previsti dall'art. 2, comma 2 e 3 del D.Lgs. 109/1998;

L'indicatore della Situazione Economica del nucleo familiare (ISEE) si ottiene sommando:

- 1. L'indicatore della situazione reddituale (ISR)**
- 2. L'indicatore della situazione patrimoniale mobiliare ed immobiliare (ISP)**

Detti indicatori sono calcolati secondo le modalità di cui al D.Lgs. 31.3.1998, n. 109, Tabella 1, parte I e II, e s.m.i. e al D.P.C.M del 7.5.99 n. 221, e s.m.i.

L'indicatore della situazione Economica Equivalente (ISEE) è calcolato come rapporto tra l'indicatore della situazione economica (ISEE) e il parametro desunto dalla scala di equivalenza (di seguito riportata) di cui alla tabella 2 del D.Lgs. n. 109 del 1998, e s.m.i., con le precisazioni di cui al D.P.C.M. del 7.5.99 n.221, e s.m.i., e tenendo conto delle ulteriori maggiorazioni previste dalla normativa medesima, qualora sussistano.

SCALA DI EQUIVALENZA

<u>NUMERO DEI COMPONENTI</u>	<u>PARAMETRO</u>
1	1
2	1,57
3	2,04
4	2,46
5	2,85

ART.8- COSTO DEI SERVIZI

Gli utenti ammessi a fruire dei servizi comunali, sono tenuti a corrispondere una retta o tariffa determinata annualmente dall'Amministrazione comunale sulla base dei costi di ciascun servizio, fatti salvi i casi di esenzione o riduzione.

CAPO III: Fissazione della soglia per accedere alle prestazioni agevolate

ART.9- MISURE DI AGEVOLAZIONI TARIFFARIE PER I SERVIZI COMUNALI

Per l'accesso alle prestazioni sociali agevolate vengono fissati i valori massimi della situazione economica riparametrati (ISEE) per i soli interventi legati alla condizione di incidenza come di seguito:

PRESTAZIONI O SERVIZI EROGATI	SOGLIA MASSIMA
<i>Interventi legati alla condizione di indigenza</i>	€ 5.000,00
<i>Assistenza scolastica</i>	€ 5.000,00
<i>Trasporto scolastico</i>	€ 5.000,00

L'accesso alle prestazioni sociali agevolate, con riferimento alle singole prestazioni o ai singoli servizi attualmente erogati nel Comune, avverrà senza corrispettivo alcuno oppure con tariffa ridotta, secondo la seguente tabella:

PRESTAZIONI/SERVIZI EROGATI	ESENZIONI TOTALE ISEE FINO A	FASCE DI REDDITO	PERCENTUALE O IMPORTO DI PARTECIPAZIONE AL COSTO DEL SERVIZIO/PRESTAZIONE
ASSISTENZA SCOLASTICA SCUOLA INFANZIA E PRIMARIA			
<i>Mensa Pagamento pasto singolo – Utenti residenti</i>	€ 2.000,00	Da € 2.000,00 a € 3.500,00	25% del costo del pasto
		Da € 3.500,00 a € 5.000,00	50% del costo del pasto
<i>Utenti non residenti</i>	=====	Oltre € 5.000,00	90% del costo del pasto
		=====	90% del costo del pasto
TRASPORTO ALUNNI SCUOLA INFANZIA, PRIMARIA E SCUOLA MEDIA			
<i>Abbonamento mensile Percorso interno paese Utenti residenti</i>	€ 2.000,00	Da € 2.000,00 a € 3.500,00	25% della tariffa stabilita € 15,00 x 25% = € 3,75
		Da € 3.500,00 a € 5.000,00	50% della tariffa stabilita € 15,00 x 50% = € 7,50
<i>Utenti non residenti</i>	=====	Oltre € 5.000,00	€ 15,00
		=====	€ 15,00
<i>Abbonamento mensile Percorso Mattie/Bussoleno Utenti residenti</i>	€ 2.000,00	Da € 2.000,00 a € 3.500,00	25% della tariffa stabilita € 25 x 25% = € 6,25
		Da € 3.500,00 a € 5.000,00	50% della tariffa stabilita € 25 x 50% = € 12,50
<i>Utenti non residenti</i>	=====	Oltre € 5.000,00	€ 25,00
		=====	€ 25,00
Esenzione ticket sanitario	€ 5.000,00		

I servizi di cui al prospetto sono indicati a titolo esemplificativo ed indicativo, in quanto suscettibili di modificazioni da adottarsi con appositi provvedimenti in sede di approvazione dei bilanci annuali di previsione e dell'allegato di cui alla lett. c) dell'art. 172 del T.U. 267/2000 e s.m.i.

È concessa l'esenzione totale dal pagamento delle rette per i minori residenti nel Comune di MATTIE ed in affidamento ai servizi sociali.

CAPO IV: Disposizioni diverse

ART. 10- COMPITI GENERALI IN MATERIA SOCIO ASSISTENZIALE

Tutti gli atti gestionali relativi agli interventi disciplinati dal presente regolamento spettano al responsabile del servizio, sulla base di stanziamenti, indirizzi e criteri dagli organi politici.

ART. 11- FINANZIAMENTO DEI SERVIZI

Il finanziamento dei singoli servizi sociali curati dal Comune avviene in base alle disponibilità di bilancio con imputazione delle spese ai rispettivi capitoli, e con riferimento agli appositi contributi erogati dallo Stato e dalla Regione.

ART. 12- CONTROLLI

I procedimenti volti all'individuazione dei soggetti aventi diritto a fruire dei servizi erogati dal Comune di MATTIE, sono adottati nel rispetto delle disposizioni normative e regolamenti in materia di snellimento dell'attività amministrativa, con ricorso all'istituto dell'autocertificazione e dell'acquisizione diretta di documenti tra pubbliche amministrazioni.

Il Comune di MATTIE controlla la veridicità della situazione familiare dichiarata dai beneficiari di prestazioni agevolate e confronta i dati reddituali e patrimoniali dichiarati dai soggetti ammessi alle prestazioni con i dati in possesso del Ministero delle Finanze.

Il Comune può attivare convenzioni e protocolli d'intesa con l'INPS ed il Ministero delle Finanze per effettuare controlli.

Il richiedente della prestazione sociale agevolata dovrà dichiarare altresì di essere a conoscenza che possono essere eseguiti controlli nei suoi confronti e del suo nucleo familiare, diretti ad accertare la veridicità delle informazioni fornite, da effettuarsi anche presso gli Istituti di Credito o altri intermediari finanziari, specificando tutti gli elementi che consentano l'identificazione di coloro che gestiscono il patrimonio mobiliare.

Il responsabile del servizio, occasionalmente, ai sensi dell'art. 4 comma 7 del D.Lgs. 109/98, modificato dal D.Lgs. 130/2000 può richiedere al beneficiario della prestazione idonea

documentazione atta a dimostrare la completezza e la veridicità dei dati dichiarati, anche al fine della correzione di errori materiali o di modesta entità.

In caso di omessa o infedele dichiarazione, il Comune di MATTIE, fatte salve le responsabilità anche penali del dichiarante, procede immediatamente alla sospensione e alla revoca del beneficio concesso, nonché al recupero del credito corrispondente alle prestazioni/servizi indebitamente resi nel periodo di riferimento dei controlli.

ART. 13- UTILIZZO DEI DATI PERSONALI

Qualunque informazione relativa alla persona di cui il servizio sociale comunale venga a conoscenza in ragione dell'applicazione del presente Regolamento è trattata per lo svolgimento delle funzioni di assistenza che competono al Comune.

La raccolta, il trattamento e la comunicazione dei dati personali inerenti i servizi oggetto del presente regolamento avvengono nell'osservanza delle disposizioni di legge che determinano la tutela della riservatezza (L. sulla Privacy D.Lgs. n. 196 del 30.6.2003).

ART. 14- DECORRENZA

Le norme del presente regolamento si applicano a tutti gli interventi socio assistenziali che verranno assunti in carico dal Comune successivamente alla data del 01/01/2014 e per i servizi da esso erogati per conto dello stato o della regione rimangono fermi i criteri di valutazione stabiliti dalle rispettive amministrazioni che finanziano tali interventi.

ART. 15- DISAPPLICAZIONI E NORME DI RINVIO

Sono disapplicate tutte le disposizioni regolamentari e le deliberazioni assunte in precedenza dall'Amministrazione Comunale in contrasto o incompatibili con il presente regolamento.

Per quanto non previsto dal presente regolamento si applicano il D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 109, come modificato dal D.Lgs. 3.5.2000, ed integrato dal D.P.C.M. 7.5.99 n. 221, e ogni successiva modificazione ed interrogazione alle precitate norme.

Regolamento approvato con deliberazione C.C. n.1 del 29/03/2004 e successivamente modificato con deliberazioni di C.C. n.9 del 14/03/2009- n.5 del 22/04/2010 , n.6 del 29/03/2011 e n. 36 del 27/11/2013